

**Agsm Verona**  
Gli ottavi di Coppa Italia



**Thalmann:**  
«E ora pensiamo  
al Mozzanica»



Solo una magia di Valentina Boni ha messo in difficoltà Gaelle Thalmann, poi la numero uno gialloblù ha regalato grandi parate nel derby con la Fimauto.

«Siamo partite male lasciando troppo spazio alle avversarie - racconta - tuttavia siamo state brave a rovesciare il risultato e nel secondo tempo si è vista

tutta la nostra superiorità fisica e anche tecnica. Adesso voltiamo pagina, basta Coppa, dobbiamo pensare già al Mozzanica».

**APPLAUSI.** Davanti a mille spettatori Verona batte tre a uno la Fimauto, capolista di serie B, e si qualifica per i quarti

# Agsm, notte magica al derby Tre «schiaffi» al Valpolicella

Una magia di Valentina Boni regala il vantaggio al Valpolicella ma le gialloblù mettono la freccia con Gabbiadini e Boattin

**Agsm Verona 3**  
**Fimauto Valpolicella 1**

**Agsm Verona:** Thalmann, Galli, Di Criscio, Gabbiadini, Giugliano, Boattin, Soffia, Piemonte (32' st Kongouli), Nichele, Rodella, Ambrosi. A disposizione: Forcinella, Osetta, Kongouli, Meneghini, Gobbi, Poli, Zanoni. All.: Renato Longega.  
**Fimauto Valpolicella:** Meleddu, Faccioli, Salamon, Solow, Bissoli Nhaga, Tombola (40' st Usvardi), Capovilla, Carradore, Mascanzoni De, Boni, Zamarra (25' st Mascanzoni Da). A disposizione: Visentini, Galvan, Usvardi, Dempster, Benincaso, Hannula, Mascanzoni Da. All.: Diego Zuccher.  
**Reti:** 6' pt Boni, 9' pt Gabbiadini, 4' st Gabbiadini, 22' st Boattin

**Ludovica Purgato**

Nella notte del derby di Coppa Italia il Verona batte 3 a 1 la Fimauto Valpolicella e si qualifica ai quarti. Il match tra la blasonata compagine gialloblù e l'entusiasta capolista della Serie B - che potrebbe ben figurare anche nella massima serie - richiama il pubblico delle grandi occasioni. Davanti a mille spettatori è la Fimauto a portarsi in vantaggio al 6' con un gol spettacolare: il capitano Valentina Boni, dal limite dell'area, calca un pallonetto che scavalcava Thalman e si insacca. Dopo pochissimi minuti il capitano gialloblù Melania Gabbiadini, servita da Piemonte, entra in area e con un rasoterra infila nell'angolino basso l'uno a uno. Al 25' Giugliano tenta la conclusione dal limite, ma viene murata da Salamon che respinge. Tre minuti dopo ancora Giugliano si

infilava centralmente e, disturbata da Bissoli Nhaga, calca tra le braccia di Meleddu. La solita numero dieci gialloblù sull'azione successiva non inquadra la porta e poco dopo spara sopra la traversa. Prima del riposo, sugli sviluppi di un angolo, Martina Piemonte sola davanti alla porta calca alle stelle. Nell'intervallo il tecnico dell'Agsm Verona Renato Longega viene espulso, al suo posto si siede in panchina il vice Stefano Ghirardello.

In avvio di ripresa il Valpo si rende pericolosissimo con la micidiale conclusione di Solow, deviata in angolo da Thalman. L'Agsm risponde con Gabbiadini, che riceve centralmente sul limite, si gira e piazza la sfera dove Meleddu non può arrivare. Il secondo tempo è decisamente più movimentato e la Fimauto cerca di acciuffare il pareggio con Mascanzoni, imbeccata da Capovilla, ma la palla sorvola la traversa. Sull'altro fronte Meleddu compie due miracoli ravvicinati, devianando in modo straordinario le conclusioni in botta sicura prima di Galli e poi di Ambrosi. Al 22' le gialloblù si portano sul tre a uno con una bella punizione dal limite: sul pallone ci sono Giugliano e Di Criscio, ma a sorpresa è Boattin a calciare un tiro preciso dritto in rete. Il Valpo non molla e ritenta con Debora Mascanzoni, che calca d'un nulla a lato. Sul finale di gara Valentina Boni sola davanti a Thalman si fa respingere la conclusione in angolo. Nel recupero Giugliano riceve palla da Gabbiadini e calca da due passi, ma Meleddu coi piedi spazza via. ●



Le ragazze dell'Agsm Verona esultano dopo la vittoria nel derby FOTO CM RIGHETTI

**A botta calda**

«Tre gol stanno stretti vista la mole di gioco»



L'ingresso in campo delle due squadre

Non può che essere soddisfatto a fine partita il mister dell'Agsm Verona, Renato Longega, che afferma: «Purtroppo - esordisce - siamo partiti male subendo un gran gol che ha un po' scombussolato i nostri piani.

Dopo però abbiamo giocato solo noi ed i tre gol ci stanno anche stretti per tutta la mole di gioco creata. Va detto anche che per noi è stata una settimana travagliata perché, a causa delle convocazioni nelle varie nazionali, non siamo assolutamente riusciti a

preparare la partita, ma l'abbiamo fatta bene soprattutto nella ripresa giocando discretamente». In sintonia con Longega è il secondo, Stefano Ghirardello che, sostituito il mister espulso nell'intervallo, afferma: «Nel primo tempo siamo entrati un po' contratti, sbagliando troppi passaggi, anche perché sapevamo che avevamo tutto da perdere. Va dato merito alla Boni per il gran gol fatto, ma va elogiata anche la nostra reazione. Dopo il pareggio infatti abbiamo messo le basi per una vittoria con due gol di scarto, a mio avviso giusta per come è arrivata». Nonostante la sconfitta il mister della Fimauto Diego Zuccher dice: «Abbiamo giocato contro una forza della serie A e una sconfitta ci sta. Sapevamo di potercela giocare ed avere le qualità per metterli in difficoltà. Abbiamo subito un gol ingenuamente, però abbiamo tenuto bene il campo dimostrando di essere organizzati. Forse potevamo fare qualcosa in più riguardo all'iniziativa, ma bisogna ammettere che abbiamo trovato probabilmente uno dei migliori Verona di quest'anno». **M.H.**

**Serie B**

Due «meraviglie» di Alice E la Fortitudo sorride



Alice Martani nel derby tra Mozzecane e Pro Sambo FOTO ZANETTI

Due reti. Un rigore procurato. Dribbling ubriacanti. E la sua firma impressa sul derby. Alice Martani fa gol, la Fortitudo Mozzecane ringrazia, lo stadio Renzo Tizian applaude. Sul successo per 0-3 contro la Pro San Bonifacio, l'attaccante di Offlaga lascia il segno, colpendo due volte. «Essere decisiva in una partita così speciale è una bellissima soddisfazione: la mia doppietta ha aiutato la squadra a vincere e ne sono molto felice, ma i tre punti sono merito di tutte». La seconda doppietta in campionato l'ha resa orgogliosa, di sé e del gruppo. «Tra Coppa Italia e serie B, in questa stagione avevamo incontrato in tre occasioni la Pro San Bonifacio però non eravamo ancora riuscite ad imporci: le compagne hanno saputo trasmettermi una grande carica e, pur essendo bresciana, ho affrontato il match con le motivazioni giuste, come se fossi pure io veronese. Dove abbiamo vinto il derby? Dopo un inizio un po' stentato, siamo state ciniche e brave a sfruttare la prima palla-gol. Questo ha demoralizzato l'avversario e dato il la al nostro successo».

**I GOL PIÙ PRESTIGIOSI.** Due reti da opportunista. Una di rapina, approfittando di un errore del portiere Ilaria Toniolo, l'altra scaricando in porta un pallone vagante in mezzo all'area. Alice apre le marcature al 12', raddoppia al

15' e si procura il rigore dello 0-3. «Sono i gol più prestigiosi del mio campionato, senza dubbio - confessa Martani - Avevo già realizzato alcune reti pesanti, come lo 0-2 con l'Unterland Damen e lo 0-1 contro la Riozesse nel girone di andata, o l'1-1 con il Clarentia Trento al ritorno, ma la doppietta nel derby ha un significato maggiore». Una curiosità: anche nella gara di dicembre, terminata 1-2 per la Pro Sambo, l'attaccante bresciana aveva iscritto il proprio nome sul tabellino dei marcatori. «Adoro confrontarmi con le squadre d'alta classifica (le rossoblù sono terze, ndr), gli stimoli sono superiori e segnare con loro regala sempre più gioia».

**RIVINCITA.** Dopo il successo di domenica scorsa, il pensiero torna indietro di qualche mese: «Ci siamo prese una rivincita - commenta Martani - La sconfitta dell'andata era stata immeritata e non l'avevamo ancora digerita, pertanto volevamo conquistare un risultato importante per noi stesse, per dimostrare che non siamo l'ultima squadra veronese della serie B e per far capire che, se diamo il meglio, possiamo raggiungere ottimi risultati». La mente rimane lucida, nonostante l'emozione. «La miglior prestazione della stagione? La partita più bella rimane quella vinta contro l'Unterland Damen (0-3, ndr). Di seguito, però, c'è subito il successo contro la Pro San Bonifacio: domenica abbiamo disputato davvero una gara di spessore». **M.S.**

**L'EVENTO.** Le sezioni locali dell'Associazione italiana allenatori calcio riunite al Crowne Plaza

## Si moltiplicano le tante anime dell'Aiac «Gli iscritti cresciuti del 40 per cento»

«Tante anime, un'unica associazione», questo è stato lo slogan rivolto a tutte le sezioni provinciali dell'Aiac, l'Associazione italiana allenatori calcio, del Veneto che si sono incontrate nella nostra città all'Hotel Crowne Plaza. Hanno presenziato all'incontro il presidente della sezione di Verona, Michael De Santis e Silvano Vighini per quella di Legnago e il presidente del Veneto Luciano Genovese che ha coordinato la serata. È intervenuto l'avvocato Luca

Perdomi, recentemente rieletto per il secondo mandato consecutivo vice presidente nazionale Aiac per quanto riguarda l'ambito dilettantistico. Perdomi ha voluto evidenziare come il numero degli associati sia cambiato in questi anni: «L'associazione allenatori è cresciuta in modo esponenziale, infatti, siamo passati dai 13.920 iscritti del 2012 ai 18.303 del 2016: di questo dato andiamo fieri perché l'aumento è stato del 40 per cento».



Genovese (al centro) con Bazzoni (a sinistra) e Perdomi (a destra)

Il vice presidente si è poi soffermato sul ruolo dell'Aiac: «L'impegno dell'Associazione è rivolto su più fronti, perché si percepisce l'esigenza di confrontarsi con le difficoltà e le dinamiche legate alla complessità della società attuale. Colui, ad esempio, che allena nel settore giovanile non ha solo la funzione di educatore, ma ha anche il dovere di far fronte alla gestione delle dinamiche dello spogliatoio. Abbiamo organizzato poi corsi per allenatori che possano seguire giocatori con disabilità fisiche o che sono nelle case di detenzione». Tra le finalità dell'Aiac c'è anche un'attenzione particolare rivolta a quei tecnici che desiderano operare anche in ambito internazionale. **●S.P.**

**L'Arena**

PALLONE D'ARGENTO PALLONE D'ORO PALLONE DI BRONZO

**VOTA**

**IL MIGLIOR CALCIATORE 2017**

**DEI CAMPIONATI DILETTANTI**

GIOCATORE .....

SQUADRA .....

VALIDO PER PALLONE D'ORO D'ARGENTO E DI BRONZO

Tagliando da recapitare a L'Arena • C.so Porta Nuova, 67 (Verona)